



Anno A
15^a domenica T.O.

16 Luglio 2023

IN QUESTA SETTIMANA

- Da lunedì 7 agosto a domenica 13 agosto si terrà ad **Assisi** il campo per i giovanissimi della nostra UP.

San Bernardino Perarolo:

▪ E' mancata Panato Imelda, condoglianze alla famiglia da tutta la Comunità.

San Nicola Vescovo Villabalzana:

- Dal 14 al 17 luglio: sagra (vedi programma in 3^a pagina).
- Domenica 16 luglio, ore 11.15: S. Messa.

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI: La prossima data dei battesimi comunitari sarà domenica 15 ottobre 2023. Incontri formativi per genitori, padrini e madrine: martedì 3 e martedì 10 ottobre, ore 20.30, a Torri.

SERATE LUDICHE: Venerdì 14 luglio (21.15-23.45), martedì 18 luglio (20.45-23.45) e venerdì 28 luglio (21.15-23.45), presso la Sala delle Associazioni a Torri, serate con giochi in scatola, giochi non tecnologici, giochi di società, giochi di ruolo, aperte a tutti (6-99 anni).

INIZIATIVE DELL'AUSER:

▪ Pedalando lungo il Mincio: martedì 5 settembre 2023. Partenza dalla Chiesa di Torri. Quota: 55,00 €, che comprende viaggio in pullmann e noleggio bici. Pranzo al sacco. Iscrizioni entro il 30 luglio (Leo: 348.8037673—Anna: 333.1740198);

▪ Nuova Proposta - Quilling - Crea con le tue mani. Un'attività per tutte le età. Passa in sede Auser. Sono aperte le iscrizioni. A settembre incontro di presentazione (per info: Mirco 342.0001879).

CORSI DI TAGLIO E CUCITO per principianti: saranno attivati nel periodo autunnale a cura della SITAM presso gli spazi parrocchiali di Torri. Per informazioni: 340.3502100.

▪ Ufficio TORRI (da lun. a ven. ore 10.00-12.00; lun. merc. ven. ore 15.00-17.00): tel. 0444.533885; upvalliberiche@virgilio.it; www.upvalliberiche.it; Pagina Facebook: Unità Pastorale Valli Beriche - Whatsapp: +39 0444 273015.▪ Canonica PIANEZZE, Via S. Giovanni Battista, 162: tel. 0444.273015.

LE MESSE DELLA SETTIMANA

SABATO 15 LUGLIO

S. Gottardo ore 18.00 Bertoldo, Italia; Da Soghe Federico e Antonio.

Torri ore 19.00

DOMENICA 16 LUGLIO

Perarolo ore 8.45

Pianezze ore 8.45 A° Frigo Maria, Frigo Tommaso e Silvia, Valdemarca Felice.

Arcugnano ore 10.00 A° Gianello Letizia; Alberto, Franco e nel ricordo: Donatella, Maria Rosa, Leandro; A° Toniolo Carlo, Agnese; A° Dalla Valle Luigi, Amalia e Paola; A° Casarotto Renato; Carmucci Ernesto e Angela.

Fimon ore 10.00 Def. Fam. Dal Lago e Bortolon.

Torri ore 10.00

Lapio ore 11.15 A° Guglielmini Franco e Giulia Tanzi.

S. Gottardo ore 11.15

Villabalzana ore 11.15 A° Mattiello Rosa e def. Fam.; Rappo Giovanni, Gina e def. Fam.; Tutti gli Amici del Gruppo Sagra.

MARTEDÌ 18 LUGLIO

Fimon (Villa) ore 20.00

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO

Arcugnano ore 9.00

GIOVEDÌ 20 LUGLIO

Lapio ore 16.00

Perarolo ore 17.00

VENERDÌ 21 LUGLIO

Torri ore 09.00

SABATO 22 LUGLIO

S. Gottardo ore 18.00

Torri ore 19.00 Bedin Luigi; A° Cecilia Menarin, Serio Boesso, Bepi Colombara, e def. Fam.; A° Meneguzzo Argia, Anna Maria e Miranda.

DOMENICA 23 LUGLIO

Pianezze ore 8.45 *(Liturgia della Parola)* 30° Umberto Panetto.

Perarolo ore 8.45 7° Panato Imelda; A° Bedin Alessandro e Bruno; Zanini Marina e def. Fam.

Arcugnano ore 10.00

Fimon ore 10.00 30° Antenore Zanutto; A° Maria, Francesco; def. Fam. Savio e Fiorese

Torri ore 10.00 A° Cassan Bruno.

Lapio ore 11.15 Maruzzo Carlo, Padre Tullio e Lucio; A° Valdemarca Ferruccio e Maria Mattiello; Ciscato Loris e def. Fam.; A° Rizzo Lina, Alciso; Mario Carlan e def. Fam.

S. Gottardo ore 11.15

Villabalzana ore 11.15 A° Menarin Cecilia, Boesso Serio, Mattiello Giuseppe Colombara.

SAGRA DI VILLABALZANA: DAL 14 AL 17 LUGLIO 2023

38^ Festa della Sopressa

in collaborazione con Comune e Pro Loco di Arcugnano

- Ogni sera stand gastronomico (venerdì e lunedì: dalle 19.00; sabato e domenica: dalle 18.30), con primi, secondi, piatti fretti, bevande, dolci, ecc.;
- Musica e spettacolo: - Venerdì 14, dalle 21.30: musica folk irlandese - Irish Pub Song con il Gruppo "Dna Irish Trio"; - Sabato 15, dalle 21.00: Country Tour 2023 - musiche e balli in stile western; - Domenica 16: serata danzante con l'orchestra Santa Fè; - lunedì 17, dalle ore 20.30: Serata danzante con l'orchestra "Stefano e i Nevada";
- Pesca di beneficenza e Angolo della Solidarietà con prodotti e oggetti della grande Africa;
- Domenica 16 luglio, ore 11.15: S. Messa.

Commento al Vangelo della XV Domenica del Tempo Ordinario

La fatica sprecata e la speranza

Mt 13,1-23

Non ci rendiamo conto di quanto sia rischioso il gesto protagonista della parabola raccontata dal Signore: seminare. Quando ai tempi di Gesù, tra i primi di ottobre e fine novembre, i contadini spargevano i semi di frumento o di orzo, compivano un'azione di primo acchito irresponsabile e antieconomica. Buttavano per terra l'elemento necessario per fare il pane, e proprio all'inizio dell'inverno, quando il suolo non avrebbe prodotto nulla. Sarebbe stato ben più sensato conservare tutto il seme, poiché era imprevedibile la durata della stagione fredda e sterile. Seminando, si rischiava di restare senza pane in un tempo difficile. Certo, si è disposti a seminare sperando di mietere e veder moltiplicato il

seme. Senza speranza non si semina nulla. Tuttavia questa coraggiosa rinuncia di una parte del cibo non è garanzia del raccolto estivo. Il terreno potrebbe essere stanco, le piogge scarse, graminaglie e altri parassiti sono minacce piuttosto reali; e se al momento meno opportuno arrivasse una gelata o una grandinata, tutto il raccolto andrebbe perduto... e sprecato il seme che poteva divenire pane. Qualora il contadino si fissasse sui rischi possibili, non si spingerebbe mai a seminare, azione già di per sé esigente e ardua.

Quanto è bello che Gesù si sia descritto come un seminatore: uno che non lascia alla paura il calcolo di quanto conviene o non conviene; uno disposto a rinunciare a ciò che è vitale poiché spera di riaverlo moltiplicato. Non trattiene, ma diffonde. Forse, la competenza del seminatore Gesù verrebbe giudicata non troppo benevolmente dai contadini di tutti i tempi. Egli, infatti, appare maldestro e distratto, incapace di gettare il prezioso seme solo sul buon terreno. Sì, perché se, leggendo la parabola, è giusto osservare la sterilità di terreni rocciosi, spinosi o strade, è altrettanto giusto evidenziare l'inesperienza e il dilettantismo del seminatore che butta seme ovunque. Se il seminare è già di per sé atto rischioso, diventa certamente inutile spreco qualora si sperperasse il seme, scagliandolo per strada o su terreni improduttivi. Eppure, forse sta proprio qui uno degli aspetti più "evangelici" della parabola. Quel seminatore – Gesù stesso – è un contadino sprovveduto e disattento, o è pieno di speranza, dando un'occasione anche alla terra sassosa, piena di spine, e addirittura al fondo stradale? Il Signore dà a ciascuno un'occasione. Sì, anche a quelli che la nostra grande e verificata competenza giudicherebbe come "fatica sprecata".

Don Cesare Pagazzi